#### E. Berio

Conservatore Onorario Museo Civico di Storia Naturale-Genova

# DESCRIZIONE DI NUOVE *NOCTUIDAE* AFRICANE (EUXOINAE)

È difficile, senza una organica conoscenza degli apparati copulatori dei genotipi dei generi sinora fissati dalla sistematica, riferire le specie note e nuove di *Noctuidae* africane ai generi a cui appartengono. Nel presente lavoro riferisco quindi le specie nuove, dove non mi è possibile fare altrimenti, ai generi come sono stati caratterizzati sull'esame dei caratteri esterni, il che va ritenuto del tutto provvisorio. Ho descritto come generi nuovi quelle entità il cui apparato, concomitantemente coi caratteri esterni, induce a ritenerle irriferibili a generi già noti: anche questo ha un carattere di provvisorietà e serve solo a fissare la consistenza delle entità stesse.

# Micraxylia n. gen.

Simile a *Micragrotis* per venatura, forma della fronte, e armatura delle prime tibie; differisce da quel genere per la conformazione della valva del maschio. In *Micragrotis axylides* Hmps che è il genotipo, la valva è priva di corona ed ha la parte basale molto ingrossata nel contorno esterno rispetto a quella distale che è costituita da una parte digitiforme poco più lunga dell'arpagone, che non è molto maggiore dell'arpagone delle specie appartenenti al gen. *Scotia* Hbn. (Olim *Agrotis* Och.).

In *Micraxylia* invece la valva possiede una piccola corona ed ha la parte basale ingrossata nel contorno interno.

Genotypus: *Micragrotis delicatula* Berio.

## Micraxylia distalis n. sp. fig. 1

♂♀ - Fronte, palpi e vertice del capo coperti di scaglie rossastre chiare; torace bruno rossastro; addome giallastro come pure il ventre;

zampe brune rossastre. Ali anteriori grigio fumo, col bordo distale, dalla prelimbale alle frange, tinto di rossastro chiaro. Una larga macchia nerastra dalla costa, da circa 1/3 sino quasi all'apice, si estende in basso sino a comprendere l'intera reniforme. Subbasale indistinta, antemediana ondulata verticale, ombra mediana della reniforme al margine interno, obliqua verso la radice dell'ala, postmediana doppia lunulata e antemarginale ondulata. Claviforme appuntita ben segnata in nero, orbicolare rotonda più chiara del fondo, reniforme contornata di nero e piena di grigio. Ali posteriori bianchissime con una leggera linea postmediana. Inferiormente le ali anteriori sono grigio cenere tranne il bordo distale che è giallo chiaro, frange rossastre; posteriori come superiormente, ma con le frange rosa.

Holotypus: 3, Congo: Elisabethville, 2.III.1935, (Seydel), prep. n. 3337, al Museo di Tervuren.

Allotypus: \$\partial\$, idem, 10.XI.1932, (Seydel), idem. Questo, anzichè avere il fondo grigio e il bordo distale rossastro, ha tutto il fondo giallastro e il bordo distale grigio come la macchia costale.

Altri esemplari sono molto variabili di fondo perchè i 33 presentano la stessa colorazione dell'allotipo e vi sono 99 col fondo anche bruno giallastro chiaro senza orlo distale rossastro e sempre però coi soliti disegni.

Paratipi: ♂, Congo: Elisabethville, 3.I.1933, (Seydel), prep. n. 3385; ♂, idem. 6.IX.1935, (Seydel), prep. n. 3387; ♂, idem, 1.I.1935, (Seydel), prep. n. 3386; ♂, Katanga, XII.1934, (Seydel); ♀, Lulua: Kapanga, XII.1931, (Overlaet); ♀, Elisabethville, 29.II.1936, (Seydel); ♀, idem, 11.I.1935, (Seydel); esp. 25-28 mm.

La specie appare figurata a Tav. 11 lettera k del Seitz (Africa) sotto il nome « *lacteata* » che non corrisponde assolutamente con la *lacteata* di HAMPSON.

## Micraxylia hypericoides n. sp.

3 - Somiglia lontanamente alla hyperici europea.

Capo, zampe, fronte, torace, bruno fulvi scuri. Ventre giallastro come pure l'addome. Ali anteriori giallastre chiare con disegni bruno scuri. Un largo spazio basale dalla costa alla media, circondato da una linea profondamente nera, più chiaro del fondo. Costa restante, sino all'apice, bruno scura. Orbicolare rotonda, reniforme appena segnata. Lo spazio mediano, tra lo spazio basale di cui sopra e l'orbicolare, non-

chè tra questa e la reniforme, è intensamente nero. Dall'apice una linea sfumata giallastra chiara si dirige verso la reniforme, e sotto di essa tutto lo spazio limbale è irregolarmente coperto di bruno con le vene finemente striate di chiaro. Frange brune con strisce gialle chiare. Ali inferiori bianchissime quasi trasparenti. Inferiormente ali grigio fumo coll'apice segnato di giallastro, posteriori intensamente bianche tranne alla costa che è leggermente offuscata.

Holotypus: 3, Galla e Sidamo: Neghelli, V-VII.1938, (m. 1441), (Nicotra), coll. Berio, esp. 14 mm., prep. n. 3372.

## Micraxylia transfixa n. sp.

3 - Capo, palpi, zampe, petto e torace bruno scuro quasi nero. Ali anteriori bruno chiare con la costa più scura e una linea bruno nera che riempie la cellula tra gli stimmi. Ali posteriori bianchissime, addome e ventre bianchi. Inferiormente ali anteriori grigio cenere con la costa chiara, posteriori bianche con la costa giallastra. Un segno nero all'apice. Holotypus: 3, Ruanda, Gabiro, 1954, (Verhoulst), prep. n. 3343.

L'esemplare è notevolmente danneggiato, specialmente nelle ali anteriori che sono per un buon tratto, specialmente nell'area mediana, prive di scaglie. Esp. 32 mm. Coll. Museo di Tervuren.

## Hyperfrontia n. gen.

Simile a *Micragrotis* Hmps.. Se ne distingue esternamente per aver, nel centro del cratere che si trova sulla fronte e che in questo genere è enormemente rialzato, un secondo cratere più piccolo, concentrico e ancora più protuberante del primo.

Tibie anteriori con 5 grosse spine molto robuste, zampe del II e III paio spinose in modo normale. Palpi molto corti e frangiati, antenne del 3 cigliate. Ali anteriori molto lunghe e strette.

Genotypus: Hyperfrontia direae n. sp.

## Hyperfrontia direae n. sp. fig, 2

Capo, petto, zampe, torace, ali anteriori e addome color giallastro bruno. Ali posteriori bianchissime.

Sulle anteriori, molto strette e allungate, si distinguono i disegni normali di un bruno un poco più scuro del fondo; alcune tacche chiare alla costa prima dell'apice, orlo distale poco più chiaro del fondo e così

pure il centro della reniforme e dell'orbicolare. Inferiormente le ali anteriori sono brune e le posteriori bianchissime.

Holotypus: 3, Africa or.: Dire-Daoua, prep. n. 3375, in coll. Berio, esp. 26 mm.

L'apparato genitale di questa specie è simile a quello delle Micraxylia, possiede però nella parte bassa della valva una protuberanza digitiforme come è bene visibile nella figura.

# Hyperfrontia limbata n. sp. fig. 3

3 - Palpi e fronte rosso ruggine, vertice, tegole, torace cremei con scaglie rosso ruggine disseminate; zampe brune anellate di giallo cremeo, ventre biancastro. Ali anteriori grigio chiarissime, collo spazio distale rossastro ruggine chiaro. Linea antemediana sottilissima a 1/3 dell'ala, quasi verticale; claviforme a forma di semicerchio, con contorno nero sottile; orbicolare rotonda col contorno nero sottile; reniforme subrotonda, larga, pure contornata di nero sottile. Antelimbale irregolare. Ali posteriori bianchissime. Inferiormente le anteriori brunastre chiare, le inferiori bianche.

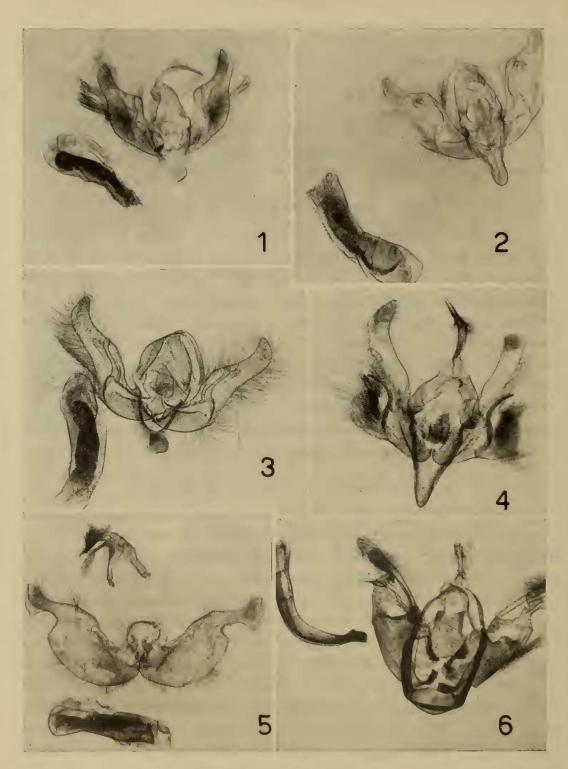
Holotypus: J, El Dire: Missione Sagan-Omo Prof. Zavattari, 17.X.1939, in coll. Berio, esp. 22 mm, prep. n. 3398.

## Hyperfrontia similis n. sp. fig. 4

Anche questa ha palpi e fronte color rosso ruggine scuro, vertice e tegole giallastro cremeo largamente macchiato di rosso ruggine scuro; torace bruno misto con giallo cremeo; addome e ventre giallastri. Zampe bruno misto con rosso ruggine, tarsi bruni anellati di giallastro. Ali anteriori giallastre cremee colla costa largamente oscurata di rossastro ruggine e bruno; macchie rossastro ruggine scuro vi sono al margine tra le vene 1-3 e tra la 5-6; antemediana spiccatamente angolosa a zig zag, claviforme di forma irregolare appena accennata; orbicolare rotonda e reniforme subrotonda, segnate con sottili contorni neri; postmediana fortemente angolosa e formante una serie di punte sulle vene, frange rosso ruggine. Ali posteriori interamente bianche. Inferiormente le anteriori bruno e bruno ruggine, le posteriori bianche con la costa bruna. Holotypus: 3, Tanganyka: Moshi, XII.1953, coll. Berio, prep. n. 3353,

esp. 24 mm.

È molto simile alla precedente nell'aspetto esterno e ne differisce esternamente per le ali che sono meno allungate, e nettamente per l'apparato genitale.



### Apparati copulatori 33 di:

Fig. 1 - Micraxylia distalis Berio: typus Fig. 2 - Hyperfrontia direae Berio: typus Fig. 3 - Hyperfrontia limbata Berio: typus Fig. 4 - Hyperfrontia similis Berio: typus Fig. 5 - Pseudelyptron bilacteata Berio: typus Fig. 6 - Brachytegma rotunda Berio: paratypus

## Episcotia n. gen.

Fronte piatta, palpi corti che non giungono al vertice; antenne dei due sessi con due serie di lunghe setole fitte fino all'apice. Tibie delle tre paia spinose. Ali anteriori subtriangolari equilatere. Genotypus: *Episcotia bicostata* n. sp.

## Episcotia bicostata n. sp.

σφ - Capo, palpi, zampe, torace e addome bruno giallastri chiari, sulle ali anteriori, che sono giallastre chiare vi è alla costa, a metà, un largo spazio subtrapezoidale bruno che nella parte più interna è più oscuro tendente al nero, seguito poco prima dell'apice da un secondo campo bruno nero, molto più piccolo. Antemarginale doppia ondulata, reniforme segnata da un punto piccolo bruno scuro, preceduto verso la base dell'ala da un'ombra biancastra che contorna la macchia costale trapezoidale e prosegue insinuandosi tra le due macchie costali. Postmediana arcuata chiara con alcuni punti bruni sulle vene. Antemarginale irregolare preceduta da alcuni punti e linee bruno neri sulle vene 5, 6,7; frange brune lucenti. Ali posteriori bianco giallastre immacolate. Inferiormente le ali anteriori bruno chiare e le posteriori giallo cremeo con la costa largamente tinta di bruno rossiccio chiaro.

Holotypus: 3, Costermansville, IV.1938, (Ghesquière), prep. n. 3348, al Museo di Tervuren.

Allotypus: Q, Costermansville, IV.1938, (Ghesquière).

Paratypi: ♀, Rutsuru, XI.1937, (Ghesquière); ♀, Lac Kiwu, Rwankwi, I-II.1951, (Leroy); ♀, Rutsuru, I.1928, (Seydel); ♀, Sankuru Lusambo, 7.IV.1950, (Fontaine); esp. 20 mm.

Quest'ultima porta le ali posteriori poco più scure che nelle altre. È da notare che la seconda macchia costale (preapicale) è molto debole in quasi tutte le  $\mathfrak{PP}$ .

## Pseudelyptron n. gen.

Si distingue specialmente per la forma delle ali anteriori che sono subtriangolari ma molto allungate e strette, con la costa e il margine interno subparalleli; fronte con una protuberanza rotonda, liscia, collocata in alto sotto le antenne; palpi molto corti col III articolo eretto, lungo circa 1/3 del II, scagliati di scaglie compatte e larghe. Prime tibie molto spinose e così le seconde e le terze. Torace e tegole coperte interamente di scaglie compatte, con un largo ciuffo compatto sul metanoto di-

retto in dietro. Venatura caratterizzata da una areola molto ampia e subovale nelle ali anteriori; antenne sia nel 3 che nella 9 fornite di lunghe setole rade sino all'apice.

Genotypus: Pseudelyptron bilacteata n. sp.

## Pseudelyptron bilacteata n. sp. fig. 5

Palpi col II articolo color cioccolatto coll'apice bianchissimo, come l'intero III articolo. Fronte bianchissima e vertice pure; antenne brunastre. Tegole rosso ruggine picchettate di bianco, torace rosso ruggine; ciuffo del metanoto bruno alla base e bianchissimo nella sua parte distale. Addome roseo, tibie brune con apice bianco e un segno bianco a metà; tarsi bruni anellati di bianco.

Ali anteriori nella metà costale nere con una grande macchia bianca che dalla base arriva sino a metà e una seconda bianca all'apice da cui si parte una linea sottile che segue il margine esterno sino al torno; e la metà interna color rosso ruggine, sulla quale spiccano le vene in nero, frange giallastre. Ali posteriori bruno chiare. Inferiormente le anteriori sono grigie con apice e limbo giallastri, e le posteriori biancastre con un punto in cellula e costa bruna.

Holotypus: 3, Lac Kiwu, Rwankwi, 25.XII.1950, (Leroy), prep. n. 3360, esp. 25 mm, al Museo di Tervuren.

Allotypus: ♀, idem, IV.1948, (Leroy).

Paratypi: 1 ♀, idem, 25.II.1951, (Leroy); 1 ♀, Ruwenzori, Kalonge, 1932, (Van Hoof).

# Brachytegma n. gen.

Fronte molto prominente, arrotondata; palpi corti col III articolo molto corto; antenne del 3 finamente e fittamente cigliate; tibie anteriori fortemente spinose, medie e posteriori spinose. Il genere si distingue per la forma delle ali anteriori che sono molto corte e tozze rispetto all'altezza, coll'orlo anteriore e posteriore subparalleli.

Genotypus: Brachytegma rotunda n. sp.

## Brachytegma rotunda n. sp. fig. 6

3 - Petto, tibie, palpi, fronte, vertice, torace e ali anteriori di un bruno scurissimo quasi nero. Sulle tegole una linea nerissima ondulata. Addome brunastro chiaro, e così pure petto, ventre e femori. Tarsi neri anellati di bianco. Sulle ali anteriori si distingue solamente una orbicolare rosa contornata di nero, una reniforme pure rosa contornata di nero con due centri grigi e sei tacche giallastre alla costa. Vi sono inoltre sei tacche giallastre alla base delle frange e qui e là, sparse sull'ala, qualche scaglia bianca e qualche altra rosa. Ali posteriori brune scure. Inferiormente le ali anteriori grigio fumo profondo e le posteriori dello stesso colore ma appena leggermente più chiare.

Holotypus: 3, Duma, 23.X.1921, (Verlaine), prep. n. 3334, al Museo di Tervuren.

Paratypi: 33, Lulua, Kapanga, I.1933, (Overlaet), prep. n. 3335; Lusambo, 1.VII.1950, (Fontaine); Lulua Kapanga, II.1934, (Overlaet); Sankuru, 22.II.1952, (Fontaine); Kapanga, 7.XII.1925, (Seydel); Lubumbashi, XII.1928, (Seydel); Sankuru-Dimbelenge, 16.IV.1951, (Fontaine); Sankuru-Katako-Kombe, 12.IV.1952, (Fontaine); Sankuru, Dimbelenge, 23.I.1951, (Fontaine); Lulua - Kapanga, XII.1932, (Overlaet); esp. 23-26 mm.

## Euxoa birena n. sp.

Fronte prominente con cratere. Capo, petto, vertice, tegole, torace, ali anteriori giallastri molto chiari. Zampe con tibie e tarsi scuri anellati di chiaro. Ali posteriori e addome bianchissimi. Sulle anteriori si nota solamente la costa segnata da una sottile linea bruna, interrotta da cinque segni chiari; linee antemediana e postmediana fortemente ondulate e lunulate ma di color bruno poco più scuro del fondo, mentre spiccano notevolmente le due reniformi, piene di bruno scuro. Inferiormente le quattro ali giallastro-bianche chiare.

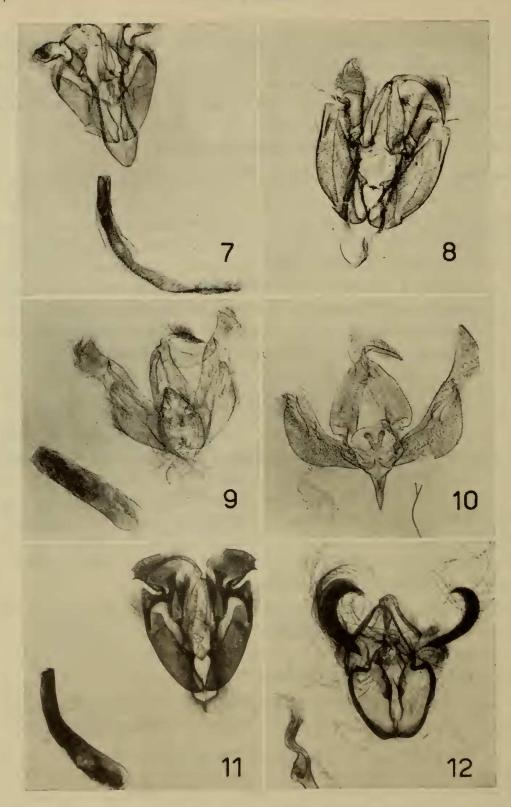
Holoypus: 3, Lulua-Kapanga, V.1955, (Overlaet) prep. n. 3344, esp. 33 mm, al Museo di Tervuren.

## Scotia subsegetis n. sp.

3 - Somiglia perfettamente, all'esterno, a Scotia segetum Shiff. d'Europa, da cui si distingue nettamente per l'apparato genitale.

Fronte protuberante in un cratere, ad orli rilevati. Antenne del & bipettinate fino a 2/3. Nell'unico esemplare mancano le zampe. Colore del petto, capo, torace, palpi, ali anteriori, grigio infocato. Ali posteriori bianchissime. Disegni come nella segetum. Claviforme appuntita, ben segnata in nero, e reniforme ben visibile. Orbicolare appena segnata, bordo distale leggermente infoscato.

204



Apparati copulatori 33 di:

Fig. 7 - Amazonides dubium Berio (ex Agrotis): typus Fig. 8 - Amazonides isopleura Hamps (ex Agrotis)
Fig. 9 - Scotia (?) debivari Berio: typus
Fig. 10 - Scotia (?) senescens Berio: typus
Fig. 11 - Stilbotis nigra Berio: paratypus
Fig. 12 - Subnoctua tanganykae Berio: typus

Holotypus: 3, Ovest Kiwu, Ibanda, 1934, (Vandelannoite), prep. n. 3370, esp. 37 mm, al Museo di Tervuren.

## Amazonides invertita n. sp.

Può essere che si identifichi con fuscirufa Hmps.

Capo, fronte, petto, e zampe bruno fulvi lucenti. Una riga nera tra le antenne e un bordo nero subdistale alle tegole. Le ali anteriori sono interamente bruno nere, striate irregolarmente da linee di un rosso mattone bruno profondo e da linee bruno nere pure più scure del fondo. Frange intercalate di chiaro e scuro. Orbicolare in forma di un anello giallo paglia chiaro; reniforme appena accennata quasi invisibile. Le ali posteriori del 3 sono brune scure, mentre quelle della 9 sono quasi bianche, e di qui il nome della specie dato che normalmente tra i due sessi accade il contrario. Inferiormente le ali sono grigie fumo, le posteriori più chiare; sulle une e sulle altre vi è una linea postmediana ondulata bruna.

Holotypus: 3, Lac Kiwu, Rwankwi, 25.II.1951, (Leroy), prep. n. 3384, al Museo di Tervuren.

Allotypus: Q, Katanga, Gaje, 1931, (Clacquin).

Paratypi: QQ, Elisabethwille, I.1937, (Seydel); idem, 13.XI.1930, (Seydel); idem, 28.X.1934, (Seydel); esp. 25-27 mm.

A questo genere appartentono probabilmente: Agrotis dubium Berio (fig. 7) e Agrotis isopleura Hamps (fig. 8).

## Scotia (?) debivari n. sp. fig. 9

d - Palpi corti color cioccolatto, II articolo coll'apice cremeo e III piccolissimo, cremeo. Fronte e vertice cremeo. Torace bruno con scaglie cremee sparse, più numerose e fitte sulle tegole; addome e ventre giallastri, zampe brune con spine molto grosse, petto bruno. Antenne fornite di una doppia serie di setole a fascetti, piuttosto fitte. Ali anteriori bruno grigie chiare con un segno nero poco prima dell'apice alla costa, reniforme bruna riunita alla costa da un segno bruno, tre segni neri alla costa dalla base alla reniforme e uno subito dopo la reniforme stessa. Costa e campo basale sino alla postmediana un po' più chiaro del resto. Orbicolare in forma di piccolo cerchio cremeo non molto appariscente. Ali posteriori bianchissime jaline; inferiormente le anteriori grigio chiare quasi bianche, posteriori bianchissime con un punto in chiusura di cellula e un segno nero prima dell'apice.

Holotypus: 3, Africa Orientale Italiana, Debivar, VIII.1938, coll. Berio, prep. n. 3376, esp. 29 mm.

## Scotia (?) senescens n. sp. fig. 10

d'- Palpi rossastri ruggine coll'apice del II e tutto il III articolo cremei. Fronte, vertice, tegole cremei con qualche scaglia rosa. Torace bruno. Addome giallastro, zampe e petto giallastri. Ali anteriori rosso ruggine chiaro, irregolarmente coperte di scaglie brune. Un segno giallastro parte dall'apice e si dirige alla reniforme, preceduto alla costa da uno spazio leggermente più scuro; orbicolare e reniforme appena segnate da tacche brune.

Vene dell'area tra la mediana e il limbo segnate di bruno; frange picchettate di rossastro e giallastro.

Ali posteriori brune chiare. Inferiormente ali anteriori brune coll'apice bianco, posteriori brune con un punto nero in cellula e linea postmediana ondulata.

Holotypus: 3, N. Lac Kiwu, Rwankwi, 7.IV.1948, (Leroy), prep. n. 3369, coll. Museo di Tervuren, esp. 22 mm.

## Stilbotis n. gen.

Fronte un poco prominente ma tondeggiante; antenne del 3 finemente e fittamente cigliate, prime tibie spinose con spine normali, seconde e terze tibie non molto spinose, queste ultime con sole 6-7 spine nel complesso. Ali anteriori subtriangolari, capo e torace coperti di scaglie più o meno allungate. Forma speciale dell'apparato genitale, molto robusto e con formazioni altamente specializzate.

Genotypus: Stilbotis nigra n. sp.

Vicino ad Amazonides Fletcher.

## Stilbotis nigra n. sp. fig. 11

Palpi, fronte, tegole, torace, zampe, ali anteriori profondamente nere; posteriori bianchissime coll'apice leggermente tinto di nero. Sulle anteriori non si distinguono che le vene, segnate di un nero ancora più profondo del fondo, e un cenno di giallastro al posto della reniforme. Inferiormente le anteriori sono grigie fumo e le posteriori bianchissime quasi trasparenti. Addome bianco.

Holotypus: 3, Lac Kiwu, Rwankwi, 20.I.1951, (Leroy).

Paratypi: 3, Kibali - Ituri - Nioka, II-VII.1952, prep. n. 3336; 3, Ruanda, Gabiro, 10.X.1932, (Bourgeron). Esp. 29 mm.

Quest'ultimo ha le ali anteriori talmente schiarite da essere quasi bianche. Il suo apparato, n. 3346 non lascia dubbi sulla sua identificazione.

#### Subnoctua n. gen.

Simile nell'aspetto esterno a *Pronoctua* Smith, del N. America. Fronte piatta. Proboscide presente. Palpi con articoli tozzi coperti di scaglie compatte. Il II arriva sino a metà della fronte; il III è molto corto ed eretto. Antenne del 3 coperte di una doppia fila di fascetti di ciglia fitte. Fronte e torace coperti di scaglie, occhi grandi. Tibie anteriori prive di spine, mediane spinose e posteriori spinose solo tra gli speroni. Addome coperto di peli folti specialmente alla base. Ali subtriangolari allungate, venatura normale.

Genotypus: Subnoctua tanganykae n. sp.

## Subnoctua tanganykae n. sp. fig. 12

Palpi bruni, col I, II, III articolo bordati di bianco, fronte bruna picchiettata di bianco; tegole brune picchiettate di scaglie bianche, addome bruno chiaro, petto e ventre bruno chiari, zampe brune con gli articoli delle tibie e dei tarsi anellati di bianco.

Sulle ali anteriori, brune, si distinguono una subbasale alla costa, l'antemediana formante una doppia punta sulla media e sulla vena prima; orbicolare formata da un piccolo punto bruno, reniforme rappresentata da una lineetta nera longitudinale nella cellula, sotto la quale, nello spazio submediano, vi è disegnata una reniforme completa che sta tra tale linea nera e la vena prima, alla quale si estende.

Postmediana in forma di ombra arcuata alla costa e diretat al margine interno, seguita da una linea dentellata doppia, pure arcuata alla costa che si dirige al margine interno. Antemarginale formata di alcune tacche chiare sulle vene; alla costa vi sono un segno nero in corrispondenza dell'antemarginale, uno molto più esteso in corrispondenza della postmediana, un segno bianco che partendo dalla postmediana si prolunga sulla costa verso l'apice. Ali posteriori bruno chiare. Inferiormente ali bruno chiare; un po' offuscate le anteriori nello spazio mediano e limbale.

Holotypus: 3, Tanganyka, Marangu, alt. 1500 m., 20-21.VII.1960, coll.

Berio, prep. n. 3396, esp. 41 mm.

Paratypus: 3, Congo: Kasenga, XII.1937, (H.I. Bredo), al Museo di Tervuren, prep. n. 3347. Questo paratipo ha le ali posteriori notevolmente più chiare del tipo, offuscate all'apice, e sulle anteriori i disegni molto più sottili.

#### RIASSUNTO

Sono descritti sette nuovi generi e sedici nuove specie di *Noctuidae* dell'Africa equatoriale.

#### SUMMARY

Seven new genera and sixteen new species of *Noctuidae* from Equatorial Africa are described.